Violenza domestica: ancora due episodi in provincia, vittime altrettante donne

Due donne vittime di due gravi episodi di violenza domestica. A Noto, i carabinieri sono intervenuti ieri sera presso l'ospedale Trigona, dopo essere stati contattati dal personale sanitario. Si era presentata una donna picchiata dal marito, per i litigi susseguenti alla separazione in corso. Trauma cranico, contusioni ed escoriazioni quanto refertato dai medici. Non era la prima volta, come riferito ai Carabinieri, che la donna subiva violenze dal proprio compagno, in alcune circostanze anche alla presenza del figlio minorenne. Alla base di tali litigi ci sarebbe l'eccessiva gelosia dell'uomo, l'ossessione che la compagna potesse avere altri rapporti sentimentali.

La donna, tranquillizzata e riportata alla calma, è stata messa in contatto con un centro antiviolenza ed antistalking per ricevere assistenza psicologica e legale.

Nella notte, a Francofonte, una pattuglia è intervenuta per una seconda lite fra familiari. I militari accertavano che un giovane 23enne, in preda a crisi di astinenza da stupefacente, metteva a soqquadro l'abitazione che condivide con la madre e con la sorella. In preda ad un raptus danneggiava parte dei mobili, frantumando i vetri dell'abitazione, ma soprattutto creando, ancora una volta, uno stato di forte soggezione psicofisica nei confronti delle due donne, ancora molto turbate all'arrivo dei militari.

Siracusa. Nelle acque del Plemmirio il relitto di un Wellington britannico, bombardiere del Secondo conflitto mondiale

Ancora un pezzo di storia recente “scoperto” nelle acque siracusane. Nella zona del Plemmirio, a 36 metri di profondità, l’equipe specializzata di cacciatori di relitti capitanata dal diver Fabio Portella ha individuato, fotografo e segnalato la presenza di un aereo del secondo conflitto mondiale. Si tratta di un Wellington Vikers, caccia bombardiere britannico probabilmente esploso in volo sotto i colpi del cosiddetto fuoco amico. Non era raro, infatti, che i piloti sbagliassero le traiettore di ingresso, senza gli strumenti di cui sono oggi dotati gli aerei, ritrovandosi bersaglio delle postazioni da terra requisite agli italiani dopo le prime, cruente fasi dello sbarco.
Particolare per la sua struttura geodetica, noto per l’utilizzo oculato di materiali leggeri come alluminio e tela, il relitto si presenta in più pezzi sparpagliati sul fondale. Bimotore con una apertura alare di 26 metri, era terrificante durante i bombardamenti.
E’ il sesto relitto individuato dal team di Portella negli ultimi 12 mesi. Aerei e navi che potrebbero aiutare a ricostruire meglio alcune fasi dello sbarco alleato e della resistenza italiana. Intanto, sottotraccia, nasce l’idea di creare un percorso sottomarino per visitare i relitti.
La loro esatta ubicazione è stata correttamente comunicata alla Soprintendeza del Mare ed alla Capitaneria di Porto.

Floridia. Atti osceni davanti ad una donna che rientrava a casa, intervengo i Carabinieri

Stava camminando da sola per una delle vie di Floridia, nella serata di ieri. All’improvviso un uomo da lei non conosciuto , di carnagione scura, con addosso maglietta e jeans, alla sua vista e lungo la via cittadina, ha iniziato a masturbarsi.
Preoccupata, la donna ha chiesto aiuto ai carabinieri appena arrivata a casa. I militari hanno controllato più volte la zona, per poter rintracciare l’uomo da lei segnalato. Che, però, nel frattempo, si era dileguato.

Siracusa. Ubriaco, minaccia con una bottiglia dei turisti: "qui non parcheggiate"

Nei pressi di via Palermo, a Siracusa, alcuni turisti umbri hanno avuto qualche difficoltà nel riuscire a posteggiare la loro auto. Un cittadino di origine straniera, vistosamente ubriaco, non permetteva loro né di parcheggiare né di potersi muovere con la macchina minacciandoli con una bottiglia di

vetro.
Alla vista dei carabinieri, si è dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Non è il primo episodio simile in via Palermo.

Siracusa. Caprette allegramente al pascolo in città, nuova soluzione per il verde pubblico? Le foto

Ha suscitato risate e battute la curiosa situazione vissuta questa mattina davanti agli uffici delle politiche sociali, in via Italia. Alcune caprette si sono “occupate” del verde pubblico, brucando in libertà nelle aiuole ed i piccoli arbusti. Una scena bucolica in piena città, a cui si è poi aggiunto persino un cavallo.

Siracusa. Lavori pubblici: in viale Epipoli cominciano il 9 ottobre. "Rischio allagamenti

mitigato del 30%"

Cominceranno il 9 ottobre i lavori in viale Epipoli. Definita la data di avvio, slittata per…San Francesco. Momento sentito al villaggio Miano, quindi siè preferito non incidere sulla viabilità con il cantiere su sede stradale a partire dal 5 ottobre. I lavori cominceranno quattro giorni dopo. Lo annuncia il consigliere comunale Alberto Palestro che da tempo si batte proprio per viale Epipoli.
Quello che scatterà adesso è un intervento sui sistemi di raccolta delle acque piovane. Il primo – non risolutivo – pianificato per cercare di arginare il problema dei frequenti e pericolosi allagamenti nella stagione delle piogge. Dovrebbe ridurre del 30% il rischio di acconcamenti.
Serviranno circa 14 giorni per posare una nuova tubatura, intercettarne una già esistente sotto quel tratto di strada, ma non utilizzata, e collegarla al canalone di gronda. Corredando, ovviamente, il tutto con le necessarie e adatte grate sul manto stradale. Tecnicamente si parla di un intervento per la creazione di un collettore di convogliamento delle acque piovane.

Melilli. Tensione alle stelle: atti intimidatori, minacce e registrazioni. Il sindaco: "Chi accusa, faccia

i nomi"

Piena solidarietà a Daniel Amato, vittima di un duplice atto intimidatorio, da parte del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. “Sono profondamente indignato per quanto accaduto – dice il primo cittadino melillese – e, poiché, lo stesso nelle sue dichiarazioni, lascia chiaramente intendere di avere precisi sospetti su qualcuno, lo invito oggi stesso a riferire i nomi agli organi inquirenti al fine di permettere una rapida definizione della vicenda, fare chiarezza e riportare la serenità. Analogamente – aggiunge Carta – esprimo solidarietà e preoccupazione per l’intimidazione nei confronti del cognato dell’assessore Giuseppe Militti, al quale è stata recapitata una testa di coniglio con due cartucce da fucile in bocca”.
In questi giorni il clima si è surriscaldato a causa delle notizie apparse sui social relative con una registrazione audio che coinvolge un dirigente del Comune di Melilli, D’Orazio. “Sulla vicenda – dice Carta – posso solo confermare quanto già dichiarato dallo stesso funzionario, ovvero di non avere mai avuto alcuna interlocuzione con lo stesso né prima né durante la campagna elettorale. Ho appreso solo dalle sue dichiarazioni che lo stesso mi ha votato e lo ringrazio per la stima dimostrata. Ho preso atto- continua Carta- della richiesta avanzata dal signor D’Orazio di autosospendersi da dirigente al fine di potersi serenamente dedicare alla vicenda e svolgere con il suo legale i necessari approfondimenti del caso. Con la sospensione di D’Orazio- continua Carta- si impone all’ordine del giorno con priorità la riorganizzazione dell’ufficio, quantomeno fino al suo rientro, attività per la quale mi sono immediatamente attivato. Sono fermamente convinto che sulla vicenda gli organi inquirenti, sui quali ho sempre riposto piena fiducia, stanno eseguendo tutti gli accertamenti del caso e che per rispetto del loro operato sarebbe opportuno attendere gli esiti delle predette verifiche e ridurre i toni riportandoli ad un livello civile”.

Siracusa. Refezione scolastica, il servizio riparte il 2 ottobre. Per info, uffici in via Bixio

Il servizio di refezione scolastica riparte il 2 ottobre. L’assessore alle politiche scolastiche, Roberta Boscarino, ha confermato la data ma limitatamente agli alunni che hanno chiesto la riconferma del servizio ovvero quegli studenti che hanno già beneficiato del servizio nell’anno scolastico passato.
Per i nuovi iscritti il servizio verrà erogato a partire dal 09 ottobre ma solo dopo l’acquisizione del cosiddetto codice Pan presso gli uffici dell’assessorato, in via Nino Bixio.

Augusta. Mare Sicuro, cambio al comando dell'operazione con il contrammiraglio Maffeis

Il ponte di volo della Fregata Alpino, ad Augusta, ha ospitato la cerimonia di avvicendamento al comando dell’Operazione Mare Sicuro tra il contrammiraglio Enrico Pacioni (cedente) ed il contrammiraglio Alberto Maffeis (subentrante).

L’operazione Mare Sicuro, in atto nel Mediterraneo Centrale dal 12 marzo 2015, prevede l’impiego di un dispositivo aeronavale con il compito di svolgere, in applicazione della legislazione nazionale e degli accordi internazionali vigenti, attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima a tutela degli interessi nazionali.
Tra i compiti dell’operazione la protezione delle piattaforme petrolifere di interesse nazionale ubicate in acque internazionali; la protezione dei mezzi nazionali da possibili azioni di organizzazioni criminali; la deterrenza ed il contrasto di organizzazioni dedite a traffici illeciti; la sorveglianza e protezione continua dei pescherecci italiani presenti nell’area.
Il dispositivo opera in un’area di mare di circa 160.000 km quadrati nel Mediterraneo centrale.

Siracusa. Il 27 settembre di 24 anni fa moriva Paolo Caldarella, il ricordo del presidente dell'Ortigia Valerio Vancheri

Il 27 settembre del 1993 perdeva la vita in un incidente stradale Paolo Caldarella. Il pallanotista siracusano, simbolo pulito di uno sport fatto di sacrifici e buone azioni, è diventato subito una icona.
Mai dimenticato nella sua città dove pochi anni fà gli è stata intitolata una via vicina a quella piscina ce già porta il suo nome. E’ invece finito nel dimenticatoio il premio allo sport

Paolo Caldarella, manifestazione uscita dal calendario degli appuntamenti annuali.
A 24 anni di distanza, lo ricorda così il presidente dell'Ortigia, Valerio Vancheri, ex compagno di squadra del grande Caldarella.
"*Da quel giorno, la vita di tutti noi suoi compagni di squadra ed amici si è distinta in un prima ed in un dopo. La vasca dove tutti noi avevamo imparato a nuotare, oggi è intitolata a quel grande atleta, amico sincero. Sono orgoglioso, insieme agli altri amici e compagni di squadra, di aver condiviso con lui tutte le fasi più importanti della sua breve ed intensa vita. Di avere partecipato ai suoi successi; di averlo confortato nei momenti più difficili. Di avere vissuto con intensità i suoi magnifici 29 anni. Conservo tra i più cari ricordi quella foto, dove Paolo sembra un angelo vigoroso ed incorruttibile, avvolto nel drappo tricolore (successo alle Olimpiadi del 1992, ndr). Ogni volta che mi capita di assistere alla cerimonia di premiazione di un atleta, non importa di quale nazionalità, guardo i suoi occhi. So cosa pensa; conosco la fatica e l'impegno che ha profuso per arrivare a quei livelli. E se una lacrima gli scende sul volto, non posso fare a meno di condividerla.*
Grazie Paolo per quanto ci hai dato e per quello che ci hai lasciato. Grazie per avermi fatto vincere le Olimpiadi. Sarà impossibile dimenticarti".